

6. IL SISTEMA MULTIMEDIALE

PREMESSA

Il Sistema Informativo del Centroparco è un modo originale e innovativo per creare un rapporto molto intenso, quasi affettivo e personale, nonché profondo e particolare tra i cittadini della comunità di Segrate e dei paesi limitrofi ed un'area naturale, dalle caratteristiche veramente peculiari. Tutta la zona, il parco e quartieri che costituiscono l'abitato, sono da considerarsi un vero e proprio **micro-universo** inserito e attraversato, in certi punti, da direttrici stradali che portano e accolgono il mondo che li circonda. Un vero e proprio sistema planetario composto da tanti elementi unici, in stretto rapporto fra di loro, rapporto di presenza fisica, di capacità di dialogo, di appartenenza affettiva.

In particolare, con questa suggestione negli occhi, possiamo osservare l'area del Centroparco, pensando al Sistema Solare o alla forma del **pianeta Saturno**, con un suo nucleo centrale ed un anello periferico che gli orbita attorno.

Il Centroparco richiama proprio questa forma col nucleo centrale molto forte e presente, fortemente attrattivo, costituito dalla grande massa liquida del lago ed una zona perimetrale, molto dinamica, "orbitante" tutto attorno al nucleo d'acqua, costituita dai viali e dai sentieri che circondano il Centroparco come un vero e proprio anello.

Questa visione suggestiva ci permette di visualizzare facilmente il modo con cui si è pensato di intervenire, con mezzi multimediali, nell'area del Centroparco e nelle zone adiacenti dei quartieri dell'abitato di Segrate. Questo modo di intervento, richiama idealmente per discrezione e lievità con cui si può intervenire nella zona, la **leggerezza di una nuvola**, riecheggia per capacità di diffusione e necessità di uso, la possibilità pervasiva di un'atmosfera.

Si delineano così tre elementi particolari, tre zone o aree caratteristiche nel progetto, che corrispondono alle aree di intervento multimediale.

La Nuvola Informatica, dentro la quale è immerso, come in una atmosfera, il Centroparco con la sua forma ideale di pianeta ad anelli. La Nuvola Informatica è un sistema di comunicazione circoscritto ad un'area ben focalizzata basato sul principio delle "**Celle**" del sistema dei telefonini. Altra particolarità di questa realizzazione multimediale, per poter percepire e fare parte, nello stesso tempo, della Nuvola Informatica, cioè di questo sistema circoscritto e personalizzato, wireless o via cavo è indispensabile la "**Card**" (o Carta-Foglia, giusto per riecheggiare qualcosa di naturale, singolo ma facente parte di un tutto, l'albero, la cui leggerezza permette di essere trasportata dal vento e dalle nuvole) che permette il riconoscimento e il dialogo con il Sistema Parco.

L' Anello Periferico del "Pianeta Parco", con le realizzazioni fisse e dinamiche che si sviluppano lungo i percorsi ciclabili e pedonali.

Queste realizzazioni sono:

I Sentieri Luminosi

I Gazebo Regia

I Chioschetti Itineranti (o Apecar) con Operatori Ecologici

Il Nucleo Centrale del "Pianeta Parco", rappresentato dalla grande massa liquida contenuta nelle ex cave. Sulla superficie del lago, sarà collocato:

Il Fiore d'acqua, vero e proprio "**cuore emotivo a immagini**" del Centroparco che visualizzerà su un grande **schermo ad acqua**, luci, colori, filmati,

strettamente in relazioni ad accadimenti, fatti, notizie, momenti, ricorrenze particolari e collettive degli abitanti del “Pianeta Parco”.

Il Fiore d’acqua è un elemento molto duttile, di notte trasmetterà emozioni o diventerà palco per eventi, teatro, concerti. Di giorno, grazie all’utilizzo di **pareti a led**, potrà continuare a comunicare immagini, filmati e continuerà ad interagire con i fruitori del Centroparco. Gli stessi schermi possono essere usati di notte per proiezioni cinematografiche. Le funzioni saranno tutte alimentate grazie all’energia accumulata dai **pannelli fotovoltaici che rivestono i suoi petali**.

LA NUVOLA INFORMATICA

Delinea un perimetro, espandibile e/o contraibile, invisibile, dentro al quale le persone in possesso di telefonini delle varie generazioni, palmari o write-pad, sono e si possono mettere in **comunicazione** col Centroparco. Il Centroparco è concepito anche come organismo vivente, ha la possibilità di parlare e di ascoltare attraverso “**devices**” **tecnologiche** collegate a sistemi telefonici di operatori nazionali pubblici e privati. Il Centroparco comunica il suo stato fisico, le sue iniziative, l’attività aggiornata delle varie aree, una sorta di giornalino del metrò, non cartaceo, più ridotto ma con quello spirito, a cui spedire anche, sempre via telefono ecc, domande, richieste, foto.

La pervasività del sistema permette anche di uscire dall’area del Centroparco e raggiungere zone limitrofe di estensione molto vasta.

Si vuole dare la percezione che oltre ad una parte materiale, fisica, che corrisponde alla natura della flora e della fauna di questa area e dei suoi allestimenti di servizio e svago, esista anche una **dimensione immateriale**, quasi **caratteriale** del Centroparco, che lo faccia percepire come una sorta di **entità autonoma**, quasi **mitologica**, che avvolge e accoglie i frequentatori dell’area, così come ninfe e fauni si rapportavano strettamente con gli uomini della Grecia antica.

La creazione della **Nuvola Informatica** potrebbe svilupparsi, nella sua realizzazione tecnologica e nella complessità delle sue funzioni, attraverso “fasi successive”. **La prima fase** semplice e immediatamente attuabile, potrebbe essere quella della creazione di un sito online, gestito probabilmente da un’intelligenza artificiale che contatta e riceve tutte le comunicazioni da e per l’esterno, con sistemi tipici della rete, vale a dire, e-mail, forum, blog. **La seconda fase**, fase di transizione, si potrebbe avvalere, del sistema di comunicazione “wireless” localizzato all’infrarosso, che prevederebbe però da parte degli utilizzatori, il possesso di un ricevitore, cioè un mini display LCD per visualizzare le informazioni. **La terza fase**, che eventualmente non esclude le precedenti e parti delle precedenti, si appoggerebbe interamente sulla telefonia cellulare e tutto il sistema di comunicazione avverrebbe, utilizzando direttamente cellulari, palmari, ed altri sistemi evoluti di comunicazione personale.

LA CARTA-FOGLIA

Questa carta, che si ispira ma contemporaneamente evolve i sistemi di fidelizzazione delle grandi società è la “**chiave**” **fondamentale per entrare ed essere riconosciuto** nel Sistema Parco. Come forma e grafica potrebbe richiamare il colore ed il reticolo superficiale di una foglia e nel suo centro

sarebbe alloggiato un chip in grado di attivare e attivarsi, a seconda delle condizioni, con i sistemi di comunicazione e riconoscimento del Centroparco. La Carta è quindi un **sistema di comunicazione “partecipativo”**, basato sull’accesso ad una serie di servizi, informazioni, premi, dati esclusivi, personalizzazioni, tramite devices fisiche seminate nell’area del Centroparco, come ad esempio i “gazebo regia”, funzionanti con Card a chip intelligenti. In questi chip sono inseriti tutti i dati, aggiornati in tempo reale, della vita e delle relazioni dei possessori della Card con il Centroparco. Con la “carta” il suo possessore può attivare anche i **sistemi di “tracciamento”** in modo da poter rendere sicuro il suo percorso, anche in momenti e orari particolari.

L’ANELLO PERIFERICO

Nel sistema di percorsi, sentieri, piste, vie di comunicazione da e per il Centroparco, che rappresenta un’area estremamente dinamica e mobile, complessa anche nella mutevolezza delle sue condizioni, si è pensato di intervenire in diversi modi. L’intervento quindi oltre ad essere caratterizzato per la sua particolare **multimedialità** è caratterizzato anche dalla sua **multimodalità**. Questi diversi modi si avvalgono di una serie di installazioni fisse e mobili al quale il pubblico ha, tramite “card”, libero accesso.

“**I sentieri di parole**” è un sistema di comunicazione testuale dinamico, costituito da “stecche” lunghe diverse decine di metri di **schermi a led per scrittura continua, stesi sul territorio**, in posizioni opportune come la vicinanza di piste e sentieri. Sono fruibili da persone che sono in movimento che praticano attività sportive con una certa dinamicità, sono poste in modo da essere tangenti e/o intersecanti i percorsi del pubblico. **Sono sistemi principalmente informativi testuali**. Sullo schermo stretto e lungo a led colorati potranno essere visualizzati, **messaggi pubblicitari** selezionati, **comunicazioni al cittadino** e in particolare agli utenti del Centroparco, nello stesso tempo potrebbero essere programmati per costituire un originale ed efficace **sistema segnaletico dinamico**. In futuro collegati ad opportuni sensori, potrebbero **diventare superfici di dialogo personalizzato**. Potranno dare **indicazioni all’orientamento** e alle direzioni da prendere, da quel punto o per procedere verso altre destinazioni, oppure **indicare lo stato fisico** della persona che sta transitando nei loro pressi. Le scritte sullo schermo possono infine **adattarsi alla velocità del passante**, seguendolo nella “lettura”. Le persone, attraverso i “gazebo regia” potranno lasciare sui “sentieri di parole”, dei messaggi ad altri passanti, visualizzati in periodi e orari ben precisi.

“**I gazebo regia**”: in questa rete complessa di comunicazione visiva e sonora, la direzione con cui dati, immagini e suoni viaggiano è stata pensata fin dall’inizio in forma bidirezionale. Gli utenti non sono solo coloro che attingono ma vorremmo che in quantità maggiore fossero coloro che contribuiscono, lasciano, condividono, danno e cedono ogni tipo di contributo in modo tale da rendere sempre più vivo e partecipe **l’organismo** completo del Centroparco. Un organismo che è fatto di strutture fisiche, naturali, tecniche e immateriali tecnologiche, emozionali, affettive...

Per poter far sì che questo succeda, abbiamo pensato di creare sul territorio dei luoghi, dei piccoli spazi che siano il sistema di **interfaccia privilegiata** nel dialogo fra abitante ed il Centroparco. “I gazebo regia” sono pensati come

piccole cabine di “regia” dove attraverso semplici operazioni ed un sistema di riconoscimento, ad esempio la “card”, **si può accedere a quelle funzioni “pubbliche”** di tutti i sistemi multimediali del Centroparco. In questo modo si potranno scrivere notizie, lasciare informazioni, attivare il sistema di tracciamento e sicurezza, **fare gli auguri**, celebrare o indicare particolari ricorrenze, scrivere poesie, **dedicare belle immagini** a persone ed amici, condividere accadimenti, mettersi in gioco con **dichiarazioni d’amore**. Infine realizzare performance online, dei propri hobbies o delle proprie capacità artistiche, da visualizzare sul grande schermo ad acqua del Fiore d’acqua.

“I chioschetti itineranti” sono sistemi di **installazioni multimediali flessibili** basati su **piccoli moduli semoventi motorizzati**, tipo automobili dei campi di golf, con pilota e/o in futuro automatici, che si ispirano ai carretti dei gelati di una volta. **Il modulo mobile porta uno o più schermi video e un sistema di riproduzione del suono**. Procedo lungo gli spazi percorribili del Centroparco, lungo traiettorie ad anello, intersecando a volte il percorso di altri moduli. **Trasportando e distribuendo, come il carretto di un gelataio, immagini, suoni e informazioni**, singolarmente o assemblandosi con altri moduli, dando vita a videoinstallazioni sonore di dimensioni e forme diverse, piccole riunioni e performance, proiezioni assistite, **pubblicità e informazioni**. “Figura chiave” di questa realizzazione è la Guardia Ecologica Volontaria, che oltre a pilotare i chioschetti con la possibilità di gestire piccoli eventi, di collaborare alla sicurezza dei luoghi, di vivere continuamente nella natura a contatto con il parco ed il suo pubblico, diventerebbe una vera e propria **Memoria Vivente del Centroparco**. Si ottiene così una perfetta fusione tra caldi elementi ancestrali, la figura del vecchio saggio, la comunicazione orale, i ricordi, la presenza fisica di un riferimento legato alla zona, e le nuove tecnologie, schermi elettronici, sistemi di trasporto remoti, informazione digitale.

I Chioschetti potrebbero spingersi, compatibilmente alla loro autonomia anche fuori dal Centroparco, potrebbero raggiungere i quartieri limitrofi e, con la loro presenza, con quella virtuale delle immagini degli schermi e con l’azione promozionale delle Guardie Ecologiche, **raggiungere in modo puntuale e capillare luoghi e persone al di fuori del Centroparco**.